



Ufficio Regione Toscana a
Bruxelles

Speciale Europa Sanità

Aggiornamenti dall'UE



EDIZIONE N. 3

Giugno 2023

Lo “Speciale Europa Sanità” è uno strumento di aggiornamento pensato per informare gli attori del territorio toscano sulle iniziative e opportunità più significative promosse dall'Unione Europea in relazione al settore sanitario e al rilancio dell'economia.



Sommario

<i>Notizie</i>	02
<i>Opportunità</i>	19
<i>Consultazioni</i>	27
<i>Contatti</i>	28

A cura di:

Antonella POLLAZZI [Regione Toscana – Ufficio di Bruxelles](#)

in collaborazione con

la [Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale della Regione Toscana](#) e l' [Associazione Tour4EU](#)

Notizie



Commissione UE propone riforma della legislazione farmaceutica. Il 26 aprile la Commissione ha proposto la riforma più ampia in oltre 20 anni della [legislazione farmaceutica dell'UE](#)

per renderla più agile, flessibile e adeguata alle esigenze dei cittadini e delle imprese dell'UE. La revisione **migliorerà la disponibilità e l'accessibilità, anche in termini di**

prezzi, dei medicinali. Sosterrà l'innovazione e darà slancio alla **competitività** e all'attrattiva dell'**industria farmaceutica dell'UE** promuovendo al contempo i parametri ambientali più elevati. Oltre alla riforma la Commissione presenta anche una proposta di [raccomandazione del Consiglio](#) per intensificare la **lotta contro la resistenza antimicrobica.**

La riforma è volta a superare **sfide** di fondamentale importanza. I medicinali autorizzati nell'UE **non giungono ancora ai pazienti con sufficiente rapidità** e non sono accessibili in egual misura in tutti gli Stati membri. Vi sono notevoli lacune in termini di risposta a **esigenze mediche non soddisfatte**, malattie rare e resistenza antimicrobica. I **prezzi elevati** dei trattamenti innovativi e le **carenze** di medicinali rimangono causa di forte preoccupazione per i pazienti e i sistemi sanitari. Inoltre, per conservare la propria attrattiva come luogo per gli investimenti e mantenere il proprio ruolo di leader mondiale nello sviluppo di medicinali, l'UE deve adattare il proprio sistema normativo alla **trasformazione digitale** e alle **nuove tecnologie**, pur riducendo la burocrazia e semplificando le procedure. Da ultimo, le nuove norme devono mitigare l'**impatto ambientale** della produzione di medicinali in linea con gli obiettivi del [Green Deal europeo](#).

La revisione comprende proposte di una **nuova direttiva** e di un **nuovo regolamento** che rivedono e sostituiscono la legislazione farmaceutica esistente, anche per quanto riguarda i medicinali per uso pediatrico e per le malattie rare. La revisione mira a conseguire i seguenti obiettivi **principali**:

- creare un robusto **mercato unico dei medicinali** tale da garantire che tutti i pazienti nell'intera UE dispongano di un **accesso tempestivo ed equo a medicinali sicuri, efficaci e a prezzi accessibili**;
- continuare a offrire un **quadro** attraente e **favorevole all'innovazione** per la ricerca, lo sviluppo e la produzione di medicinali in Europa;

- ridurre drasticamente gli **oneri amministrativi** accelerando fortemente le procedure, velocizzando il rilascio delle autorizzazioni per i medicinali in modo che queste giungano più rapidamente ai pazienti;
- migliorare la **disponibilità** e garantire che i medicinali possano essere forniti sempre ai pazienti, indipendentemente dal luogo in cui vivono nell'UE;
- contrastare la **resistenza antimicrobica** e la presenza di farmaci nell'ambiente seguendo un approccio "One Health";
- migliorare la **sostenibilità dal punto di vista ambientale** dei medicinali.

Per conseguire questi obiettivi la riforma interessa l'**intero ciclo di vita dei medicinali**.

Elementi fondamentali della proposta

- **Migliore accesso a medicinali innovativi e a prezzi accessibili per i pazienti e i sistemi sanitari nazionali:** nuovi incentivi incoraggeranno le aziende a mettere i propri medicinali a disposizione dei pazienti in tutti i paesi dell'UE e a sviluppare prodotti che rispondano a esigenze mediche non soddisfatte. Sarà anche facilitata la messa a disposizione più rapida dei medicinali generici e biosimilari e saranno semplificate le procedure di autorizzazione all'immissione in commercio. Saranno introdotte misure di maggiore trasparenza dei finanziamenti pubblici per lo sviluppo farmaceutico e sarà incentivata la produzione di dati clinici comparativi.
- **Promozione dell'innovazione e della competitività grazie a un quadro normativo efficiente e semplificato:** la riforma creerà un contesto normativo favorevole all'innovazione per lo sviluppo di nuovi medicinali e il riposizionamento di quelli esistenti. L'[Agenzia europea per i medicinali](#) (EMA) fornirà fin dalle fasi iniziali un migliore sostegno normativo e scientifico agli sviluppatori di medicinali promettenti in modo da facilitarne l'approvazione rapida e aiutare le PMI e gli sviluppatori senza scopo di lucro. Saranno accelerate la valutazione scientifica e l'autorizzazione dei medicinali (ad esempio, le procedure di autorizzazione dell'EMA richiederanno 180 giorni, meno della media attuale di circa 400 giorni) e gli oneri amministrativi saranno ridotti grazie a procedure semplificate (ad esempio, abolendo in moltissimi casi il rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio e introducendo procedure più semplici per i medicinali generici) e alla digitalizzazione (es: presentazione delle domande e informazione sul prodotto in formato elettronico). **Saranno mantenuti in vigore i più elevati parametri di qualità, sicurezza ed efficacia** per l'autorizzazione dei medicinali.
- **Incentivi efficaci all'innovazione:** la protezione normativa fino a un massimo di 12 anni per i medicinali innovativi, associata ai diritti di proprietà intellettuale esistenti, garantirà che l'Europa si mantenga un polo attraente per gli investimenti e l'innovazione. Per creare un mercato unico dei medicinali, con la riforma il sistema di protezione normativa passerà dall'attuale approccio universale a un **quadro più efficace di incentivi all'innovazione che promuova anche gli interessi della sanità pubblica**. A tal fine, la riforma propone un periodo minimo di protezione normativa di 8 anni prorogabile nei casi seguenti: se i medicinali sono immessi sul mercato in tutti gli Stati membri, se rispondono a esigenze mediche non soddisfatte, se sono effettuate sperimentazioni cliniche controllate, o se viene sviluppata una nuova indicazione terapeutica. La combinazione dei diritti di proprietà intellettuale esistenti e dei nuovi periodi di protezione normativa manterrà inoltre il vantaggio competitivo nello sviluppo

- farmaceutico dell'UE, che offre una protezione tra le più ampie a livello mondiale. Grazie alla riforma, la ricerca e lo sviluppo si concentreranno sulle esigenze principali dei pazienti, che godranno di un accesso più tempestivo ed equo ai medicinali in tutta l'UE.
- **Affrontare le carenze di medicinali e garantire la sicurezza dell'approvvigionamento:** la riforma introduce nuovi obblighi di monitoraggio delle carenze di medicinali in capo alle autorità nazionali e all'EMA e attribuisce all'EMA un ruolo di coordinamento più incisivo. Saranno rafforzati gli obblighi in capo alle imprese, tra cui la comunicazione anticipata di informazioni sulle carenze e sui ritiri di medicinali, oltre all'elaborazione e all'aggiornamento di piani di prevenzione delle carenze. Sarà stabilito un elenco UE dei medicinali critici e saranno valutate le vulnerabilità delle relative catene di approvvigionamento, con raccomandazioni specifiche sulle misure richieste alle imprese e agli altri portatori di interessi delle catene di approvvigionamento. Inoltre la Commissione potrà adottare misure giuridicamente vincolanti per rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento di specifici medicinali critici.
- **Una migliore tutela dell'ambiente:** grazie a una migliore applicazione delle attuali prescrizioni sarà possibile limitare le eventuali conseguenze negative dei medicinali sull'ambiente e sulla salute pubblica.
- **Lotta alla resistenza antimicrobica:** la resistenza antimicrobica è considerata una delle [tre principali minacce per la salute nell'UE](#). La riforma prevede incentivi mediante voucher trasferibili alle imprese che investono in nuovi antimicrobici capaci di far fronte ai patogeni resistenti, rimediando in tal modo all'attuale fallimento del mercato. Per preservare l'efficacia degli antimicrobici, saranno inoltre introdotte misure per l'uso prudente di tali preparati (prescrizioni modificate per confezionamento e ricette).
- **Potenziamento delle azioni dell'UE per combattere la resistenza antimicrobica con un approccio "One Health".** Il pacchetto proposto comprende anche una **proposta di raccomandazione del Consiglio** che contiene misure complementari per contrastare la resistenza antimicrobica nei settori della sanità umana, della salute animale e dell'ambiente, grazie al cosiddetto approccio "One Health".

Prossime fasi

Le proposte legislative saranno ora trasmesse al Parlamento europeo e al Consiglio.

Per ulteriori informazioni

[Domande e risposte sulla legislazione farmaceutica](#)

[Domande e risposte sulla raccomandazione sulla resistenza antimicrobica](#)

[Scheda informativa sul tema "Mettere i pazienti al centro delle politiche sanitarie"](#)

[Scheda informativa sulla promozione dell'innovazione per l'industria farmaceutica](#)

[Scheda informativa sulla lotta contro la resistenza antimicrobica](#)

[Strategia farmaceutica per l'Europa](#)

[Azione dell'UE sulla resistenza antimicrobica](#)

[Video dedicato alla revisione della legislazione farmaceutica](#)

L'UE intensifica la lotta alla resistenza antimicrobica. Nel mese di giugno Il Consiglio dell'Unione [ha adottato](#) la proposta di raccomandazione della Commissione volta a potenziare l'azione dell'UE contro la resistenza antimicrobica. Annunciata il 26 aprile insieme alla [revisione della legislazione farmaceutica](#) ad opera della Commissione, la raccomandazione sulla resistenza antimicrobica contribuisce a combattere tale problema nei settori della salute umana, animale e ambientale, seguendo il cosiddetto approccio "One Health".

La raccomandazione si concentra su **prevenzione e controllo delle infezioni, sorveglianza e monitoraggio, innovazione e disponibilità di antimicrobici efficienti, uso prudente degli antimicrobici e cooperazione tra gli Stati membri e a livello mondiale.**

Per il 2030 sono stati fissati a livello dell'UE diversi obiettivi, definiti insieme al [Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie](#) (ECDC):

- una riduzione del 20% del consumo complessivo di antibiotici negli esseri umani;
- almeno il 65% del consumo complessivo di antibiotici negli esseri umani dovrebbe essere efficace (uso dell'antibiotico giusto);
- una riduzione delle infezioni provocate da 3 batteri chiave resistenti agli antibiotici, obiettivo che si applicherà principalmente agli ospedali.

Tali obiettivi raccomandati a livello dell'UE, e tradotti a livello nazionale per ciascuno Stato membro, aiuteranno l'UE a contrastare la resistenza antimicrobica, tenendo conto delle specificità nazionali senza compromettere la salute e la sicurezza dei pazienti; permetteranno anche di monitorare meglio le infezioni e il consumo di antibiotici nei prossimi anni e di calibrare di conseguenza l'elaborazione delle politiche.

La raccomandazione conferma inoltre la **leadership internazionale dell'UE in materia di resistenza antimicrobica** e chiede alla Commissione e agli Stati membri di includere tale tema nell'accordo sulle pandemie in fase di negoziazione. Essa invita inoltre a mantenere la resistenza antimicrobica in cima all'agenda del G7 e del G20.

Per ulteriori informazioni

[Adozione del Consiglio sulla resistenza antimicrobica](#)

[Resistenza antimicrobica - domande frequenti \(europa.eu\)](#)

[Scheda informativa sulla lotta alla resistenza antimicrobica](#)

[Azione dell'UE sulla resistenza antimicrobica](#)

Un nuovo approccio globale alla salute mentale. Il 7 giugno 2023 la Commissione UE ha adottato una comunicazione su un **nuovo approccio globale alla salute mentale**. Si tratta di un primo passo importante per porre la salute mentale sullo stesso piano della salute fisica e per poter garantire un nuovo approccio intersettoriale ai problemi di salute mentale. Con 20 iniziative farò e **1,23 miliardi di € di finanziamenti UE** da diversi strumenti di sostegno, la Commissione aiuterà gli Stati membri a mettere al primo posto le persone e la loro salute mentale.

Prima della pandemia di COVID-19 i problemi di salute mentale interessavano già una persona su 6 nell'UE. Da allora la situazione è peggiorata a causa delle crisi senza precedenti verificatesi negli ultimi anni. Il **costo della mancata azione** è significativo ed è pari a 600 miliardi di € all'anno.

L'azione dell'UE nel settore della salute mentale si concentrerà su tre principi guida:

- i) una **prevenzione** adeguata ed efficace,
- ii) l'accesso **all'assistenza e a cure sanitarie per la salute mentale** di alta qualità e a prezzi sostenibili
- iii) il **reinserimento** nella società in seguito alla ripresa.

In base a tale approccio le azioni concrete verteranno su un ampio spettro di ambiti di intervento e comprenderanno sforzi volti a:

- **promuovere una buona salute mentale** attraverso la prevenzione e l'individuazione precoce, anche mediante un'iniziativa europea per la prevenzione della depressione e dei suicidi, un codice europeo per la salute mentale e un rafforzamento della ricerca sulla salute del cervello;
- **investire nella formazione e nello sviluppo di capacità** che rafforzino la salute mentale in tutte le politiche e migliorino l'accesso alle cure e all'assistenza. Sono previsti tra l'altro programmi di formazione e di scambio per gli operatori e sostegno tecnico alle riforme in materia di salute mentale a livello nazionale;
- **garantire una buona salute mentale sul luogo di lavoro** sensibilizzando sul tema e migliorando la prevenzione. Ciò avverrà ad esempio attraverso campagne di sensibilizzazione in tutta l'UE organizzate dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) e una possibile futura iniziativa dell'UE sui rischi psicosociali nel luogo di lavoro;
- **proteggere i bambini e i giovani** durante gli anni più vulnerabili e formativi, in un contesto di pressioni e sfide crescenti. Esempi di misure sono una rete per la salute mentale dei bambini e dei giovani, un kit di strumenti di prevenzione per i bambini, volto ad affrontare i principali determinanti della salute mentale e fisica, e una migliore protezione online e sui social media;
- **rivolgere l'attenzione ai gruppi vulnerabili** fornendo un sostegno mirato a chi ne ha più bisogno, come gli anziani, le persone in situazioni economiche o sociali difficili e le popolazioni di migranti/rifugiati. Riceveranno speciale attenzione anche le popolazioni colpite da conflitti, compresi gli sfollati (in particolare i minori) provenienti dall'Ucraina e i bambini in Ucraina che hanno subito il trauma della guerra;

- **dare l'esempio** a livello internazionale sensibilizzando e fornendo un sostegno di qualità per la salute mentale nelle emergenze umanitarie.

Per ulteriori informazioni

[Comunicazione](#)

[Salute mentale \(europa.eu\)](#)

[Video sulla salute mentale](#)

Commissione UE ha presentato nuove norme per garantire meglio i diritti degli adulti bisognosi di protezione o assistenza in situazioni transfrontaliere. Il 31 maggio la Commissione europea ha proposto un nuovo regolamento volto a garantire la protezione degli adulti nei casi transfrontalieri e il loro diritto all'autonomia individuale, compresa la libertà di fare le proprie scelte riguardo alla loro persona e la sicurezza che le loro decisioni siano rispettate anche in futuro quando si spostano all'interno dell'UE. La proposta riguarda **gli adulti che per via di una disabilità o di una diminuzione delle loro facoltà non sono in grado di tutelare i propri interessi**, ad esempio a causa di una malattia legata all'età, come il morbo di Alzheimer, o di una determinata condizione di salute. Nel contesto della crescente mobilità transfrontaliera delle persone nell'UE, ciò comporta numerose sfide. Ad esempio, le persone interessate o i loro rappresentanti potrebbero dover gestire beni mobili o immobili in un altro paese, aver bisogno di cure mediche all'estero o trasferirsi in un altro paese dell'UE. In simili situazioni transfrontaliere si trovano spesso ad affrontare norme complesse e talvolta contrastanti degli Stati membri, il che comporta incertezza giuridica e lunghi procedimenti. Il regolamento proposto introduce una serie semplificata di norme che si applicheranno all'interno dell'UE, in particolare per stabilire quale autorità giurisdizionale sia competente, quale legge sia applicabile, a quali condizioni un atto giuridico o poteri di rappresentanza stranieri debbano essere riconosciuti e in che modo le autorità possano cooperare.

Propone inoltre una serie di strumenti pratici, tra cui:

- l'agevolazione della comunicazione digitale
- l'introduzione di un certificato europeo di rappresentanza che renderà più semplice per i rappresentanti legali dimostrare il loro ruolo in un altro Stato membro
- la creazione di registri interconnessi che forniranno informazioni sull'esistenza di una protezione in un altro Stato membro
- la promozione di una più stretta cooperazione tra le autorità

La proposta prevede un quadro giuridico uniforme per la protezione degli adulti che coinvolge paesi terzi e obbliga tutti gli Stati membri a diventare o rimanere parti della convenzione sulla protezione degli adulti del 2000. La proposta di regolamento dovrà essere discussa e adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Il regolamento si applicherà 18 mesi dopo la sua adozione; gli Stati membri avrebbero quindi 4 anni per rendere elettronici i propri canali di comunicazione e 5 anni per creare un registro e interconnetterlo con i registri di altri Stati

membri. Gli Stati membri che non sono ancora parti della convenzione HCCH del 2000 sulla protezione degli adulti avranno 2 anni di tempo per conformarsi alla decisione del Consiglio e aderire alla convenzione.

Maggiori informazioni: Link alla [Proposta di regolamento - Allegati](#)

Sanità digitale: Commissione UE e OMS lanciano sistema di certificazione COVID-19 a livello globale. Il 5 giugno 2023 l'OMS ha adottato il sistema di certificazione COVID-19 digitale dell'Unione europea (UE) per istituire un sistema globale che contribuirà ad agevolare la mobilità a livello mondiale e a proteggere la popolazione dalle minacce sanitarie attuali e future. Si tratta **del primo elemento costitutivo della rete globale di certificazione sanitaria digitale dell'OMS**, che svilupperà un'ampia gamma di prodotti digitali per garantire a tutti una migliore salute. Il partenariato prevede una stretta collaborazione nello sviluppo, nella gestione e nell'implementazione del sistema dell'OMS, beneficiando dell'ampia competenza tecnica della Commissione europea nel settore. Un primo passo consiste nel garantire che gli attuali certificati digitali dell'UE continuino a funzionare efficacemente.

Per contribuire a rafforzare la preparazione sanitaria globale di fronte all'aumento delle minacce sanitarie, l'OMS sta istituendo una rete globale di certificazione sanitaria digitale fondata sulle solide basi del quadro, dei principi e delle tecnologie aperte dell'EU DCC (Certificato Covid Digitale dell'UE). Grazie a questa collaborazione l'OMS agevolerà questo processo a livello globale nell'ambito della propria struttura con l'obiettivo di consentire al mondo di beneficiare della convergenza dei certificati digitali. Il processo comprende la definizione di norme e la convalida delle firme digitali per prevenire le frodi. In tale contesto l'OMS non avrà accesso ai dati personali, che continuerebbero a essere di esclusiva competenza dei governi. Il primo elemento costitutivo del sistema globale dell'OMS sarà operativo nel giugno 2023 e dovrebbe essere progressivamente sviluppato nei prossimi mesi.

Per ulteriori informazioni

[Sanità digitale \(who.int\)](https://www.who.int)

[Certificato COVID digitale dell'UE \(europa.eu\)](https://europa.eu)

Protocollo d'intesa tra EIT Health e IHI per promuovere progressi nella ricerca e nell'innovazione nel campo della salute. Il 19 aprile 2023 le due organizzazioni [EIT Health](#) e [Innovative Health Initiative Joint Undertaking \(IHI JU\)](#) hanno firmato un memorandum d'intesa che faciliterà la collaborazione e consentirà loro di sfruttare i propri punti di forza, reti e competenze. Il protocollo d'intesa tra EIT Health e IHI rappresenta un passo significativo verso un contributo significativo alle priorità dell'UE **creando un ecosistema di innovazione collaborativa che promuova l'imprenditorialità e l'innovazione nel settore sanitario.** Sfruttando i loro punti di forza e le loro risorse uniche, le due organizzazioni mirano a creare una piattaforma che supporti gli imprenditori, i ricercatori e gli operatori sanitari nel settore sanitario in tutta Europa.

[EIT Health](#) è una delle nove “comunità della conoscenza e dell'innovazione” (KIC) dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT). EIT Health è anche un partenariato istituzionalizzato nell'ambito del pilastro III di Horizon Europe – Europa innovativa. La missione di EIT Health è guidare l'innovazione sanitaria e creare un impatto sociale positivo in Europa.

L' **Innovative Health Initiative (IHI)** è un partenariato pubblico-privato unico tra l'Unione europea e le industrie europee delle scienze della vita, in particolare le industrie farmaceutiche, della tecnologia medica, delle biotecnologie, della salute digitale e dei vaccini. I suoi obiettivi principali sono tradurre la ricerca sanitaria e l'innovazione in benefici tangibili per i pazienti e la società.

Entrambe le organizzazioni ricevono finanziamenti dell'UE nell'ambito di Horizon Europe e il protocollo d'intesa è in linea con una più ampia spinta a incoraggiare i programmi dell'UE a costruire sinergie tra loro, ove opportuno. Concretamente, il protocollo d'intesa tra EIT Health e IHI si concentra sull'identificazione di aree di reciproco interesse e modalità di collaborazione. Qui, le due organizzazioni hanno già unito le forze durante la recente sessione informativa sul matchmaking organizzata dall'EIT Health per l'iniziativa guidata dagli Stati membri Importanti progetti di interesse comune europeo (IPCEI) sulla salute. L'obiettivo era considerare come le iniziative dell'UE - come EIT Health e IHI - possano essere complementari all'IPCEI sulla salute, ad esempio sostenendo le PMI e il mondo accademico che possono contribuire ad affrontare il fallimento del mercato individuato dall'IPCEI ma non possono trarre vantaggio dalla sua finanziamento.

Un'altra priorità del protocollo d'intesa è l'identificazione di modi per sfruttare l'acceleratore dell'EIT Health o i programmi di accesso ai finanziamenti; questi potrebbero essere utilizzati per sostenere l'ulteriore sviluppo dei risultati dei progetti sostenuti dall'IHI. Infine, in base al protocollo d'intesa, le due organizzazioni promettono di comunicare efficacemente tra loro e di condividere informazioni e dati a seconda dei casi.

[Comunicato stampa](#)

Ecosistemi Europei dell'Innovazione: pubblicati i bandi a supporto delle "Valli regionali dell'innovazione" (aperti fino al 17/10/2023). La Commissione europea ha pubblicato due inviti

a presentare proposte nell'ambito del programma **Ecosistemi Europei dell'Innovazione (EIE) di Horizon Europe** e dello **Strumento per gli investimenti interregionali in materia di innovazione (I3)** del Fondo europeo di sviluppo regionale.

Si tratta di due bandi complementari, che mettono a disposizione complessivamente **122 milioni di euro**. Le "Valli regionali dell'innovazione" sono una delle azioni chiave previste dalla Nuova Agenda europea dell'innovazione per contribuire a rafforzare gli **ecosistemi dell'innovazione** in tutta l'UE e affrontare il divario d'innovazione attualmente esistente tra i vari territori europei. Questa azione chiave mira ad individuare fino a 100 regioni impegnate a migliorare il coordinamento e la direzionalità dei loro investimenti e delle loro politiche di Ricerca e Innovazione e a collaborare su progetti di innovazione interregionali, anche nel campo dell'innovazione deep-tech, collegati alle principali priorità dell'UE.

I due bandi scadono il 17 ottobre 2023 e riguardano i seguenti temi:

- **A. Il bando "Implementing co-funded action plans for connected regional innovation valleys** (ID: HORIZON-EIE-2023-CONNECT-03-01)", finanziato nell'ambito del programma Horizon Europe, è destinato alle **autorità nazionali e/o regionali per l'innovazione**. Sostiene programmi strategici di attività a lungo termine (piani d'azione) per consentire alle autorità responsabili delle politiche e dei programmi pubblici per l'innovazione, con la partecipazione del settore privato e degli attori della ricerca e dell'innovazione, di attuare attività congiunte per lo sviluppo e la diffusione dell'innovazione, orientate ad affrontare sfide a livello UE, nazionale, regionale e locale. Si intende finanziare progetti della durata di 3-5 anni che coinvolgono almeno 5 autorità nazionali o regionali provenienti da 5 diversi Stati UE o Paesi associati, di cui almeno 2 rappresentino una regione innovatrice "moderata" o "emergente" e almeno 1 una regione innovatrice "forte" o "leader dell'innovazione" (in base al Regional Innovation Scoreboard). Il budget 2023 del bando è di **60 milioni di euro di cui il 50% finanziato da Horizon Europe**. Nel bando ecosistemi dell'Innovazione di Horizon Europe, il requisito del 50% di cofinanziamento e l'indicazione della sua fonte al momento della presentazione della proposta emerge come uno degli aspetti più impegnativi del bando EIE RIV per le potenziali regioni candidate. Ad esempio, le autorità di gestione di alcuni Stati membri sono riluttanti a discutere la possibilità di utilizzare il FESR come cofinanziamento per il bando EIE RIV perché non è esplicitamente incluso nei programmi operativi.

Sul tema Regional Innovation Valley la rete europea ERRIN (di cui la Regione Toscana è membro) organizza un incontro sulle **"Regional Innovation Valleys call under Horizon Europe – dealing with co-funding"**. Il seminario si terrà online il **29 giugno dalle 15 alle 16 per i membri della rete e per altri stakeholder interessati**. L'incontro è organizzato in risposta all'urgente necessità di risolvere i dubbi relativi al cofinanziamento. L'evento offrirà a tutti coloro i quali sono interessati la possibilità di discutere insieme i diversi approcci presi in considerazione per soddisfare i requisiti di cofinanziamento del bando, gli ostacoli incontrati e le (idee per) soluzioni. L'evento mirerà a facilitare l'apprendimento reciproco, nonché la condivisione e l'identificazione di pratiche che potrebbero essere implementate in diverse regioni e semplificate sulla base dello scambio di opinioni.

È possibile iscriversi cliccando sul seguente [Link](#)

- Anche la rete Promis sta progettando un webinar IN ITALIANO dedicato sul tema. La data indicativa, ancora da confermare) dovrebbe essere il prossimo 12 luglio (Fonte: Promis).
- B. Il **bando finanziato** nell'ambito dello **Strumento per gli investimenti interregionali in materia di innovazione (I3)** è articolato invece in **2 strand**:
 - **"Financial and advisory support for investments in interregional innovation projects"** (Interregional Innovation Investments Strand 1 - ID: I3-2023-INV1): si rivolge a consorzi di attori dell'innovazione, provenienti da regioni con diversi livelli di sviluppo e capacità di innovazione e con aree di specializzazione intelligente condivise o complementari, che sono pronti a effettuare investimenti in progetti di innovazione interregionali. Il budget previsto è di **31 milioni di euro**
 - **"Financial and advisory support to the development of value chains in less developed regions"** (Interregional Innovation Investments Strand 2a - ID: I3-2023-INV2a): si concentra, invece, sul sostegno agli investimenti interregionali nell'innovazione volti a sviluppare catene del valore nelle regioni meno sviluppate e a rafforzare l'integrazione degli attori dell'innovazione nelle catene del valore dell'UE. Il budget previsto è di **31 milioni di euro**.

Esempi di 'Best practice' europee: progetti di ricerca sanitaria UE che utilizzano IA per migliorare il trattamento del cancro e la qualità di vita dei pazienti. In occasione della [Settimana europea contro il cancro 2023](#) l'agenzia esecutiva della Commissione europea HaDEA ha pubblicato il 27 maggio un approfondimento sui progetti finanziati nell'ambito del programma Horizon 2020 che utilizzano l'intelligenza artificiale (IA) per migliorare il trattamento del cancro:

QUALITOP

Il progetto *Monitoraggio degli aspetti multidimensionali di QUALity of Life after cancer ImmunoTherapy - una piattaforma digitale aperta e intelligente per la prevenzione personalizzata e la gestione dei pazienti* (QUALITOP) mira a sviluppare una piattaforma digitale aperta per l'immunoterapia nell'UE. La piattaforma aiuterà a identificare i determinanti dello stato di salute dei pazienti, definire i profili dei pazienti e fornire raccomandazioni in tempo reale.

Link: [QUALITOP](#)

ASCAPE

L'Artificial Intelligence Supporting CAncer Patients across Europe (ASCAPE) sta creando un'infrastruttura di intelligenza artificiale aperta per ospedali e istituti di ricerca. L'infrastruttura digitale fornirà servizi come interventi intelligenti per il supporto fisiologico e psicologico,

migliore consulenza ai pazienti e alle famiglie, diagnosi e previsioni precoci, identificazione delle traiettorie della malattia e delle ricadute. Il progetto sta concentrando la formazione dell'IA sul cancro al seno e alla prostata.

Link: [ASCAPE](#)

PANCAIM

Pancreatic cancer AI for genomics and individualized Medicine (PANCAIM) mira a migliorare la medicina personalizzata del cancro del pancreas utilizzando i dati genomici e clinici esistenti. Il progetto utilizza l'intelligenza artificiale (AI) per integrare la genomica e la fenomica delle immagini. Questo genererà conoscenze rivoluzionarie sulla biologia del cancro al pancreas e migliorerà i risultati del trattamento.

Link: [PANCAIM](#)

CHIARIRE

Almeno un quarto delle persone con una storia di cancro riferisce un deterioramento a lungo termine della propria salute e garantire la qualità della vita dei sopravvissuti al cancro rimane una sfida. Il progetto CLARIFY (*Cancer Long Survivors Artificial Intelligence Follow Up*) sta lavorando per identificare e determinare i fattori che predicono lo stato di salute scadente nei pazienti al termine del trattamento oncologico. In particolare, sta raccogliendo dati sui sopravvissuti al cancro al seno, al polmone e al linfoma e costruendo nuovi modelli con il supporto di big data e tecniche di intelligenza artificiale. La scoperta di questi fattori consentirà agli operatori sanitari di organizzare le cure di conseguenza e incoraggiare comportamenti di vita sani, aumentando così l'adesione.

Link: [CHIARIRE](#)

RescEU: oltre 106 milioni di € per il primo ospedale da campo paneuropeo. Il 24 Aprile la Commissione europea ha stanziato **106,2 milioni** di € a favore di **Italia**, Belgio, Francia, Germania, Lussemburgo, Portogallo, Romania e Turchia per sviluppare la nuova capacità della squadra medica di emergenza EMT (Emergency Medical Team) nell'ambito del programma europeo [RescEU](#). L'obiettivo è aumentare l'assistenza medica di emergenza alle popolazioni colpite da gravi catastrofi naturali o provocate dall'uomo. Il progetto istituirà 3 squadre mediche di emergenza di tipo 2 (EMT2), che comprenderanno servizi chirurgici e diagnostici. Inoltre 17 squadre specializzate offriranno servizi di terapia intensiva, cure per ustioni, trasporto dei pazienti, diagnostica avanzata, assistenza alla madre e all'infanzia, riabilitazione, sostegno alla salute mentale, cure ortopediche, analisi di laboratorio, fornitura di ossigeno e supporto alle telecomunicazioni. Questa capacità di rescEU diventerà gradualmente operativa a partire dal 2024 e consentirà di rispondere a un'ampia gamma di scenari relativi a catastrofi. Le squadre saranno in grado di operare autonomamente e di sostenere le strutture sanitarie nazionali esistenti qualora queste non riuscissero a far fronte a un'emergenza. Questa nuova struttura integrerà il ruolo chiave già svolto in risposta alle emergenze dalle 15 squadre mediche di

emergenza messe a disposizione dagli Stati membri e dagli Stati partecipanti al pool europeo di protezione civile.

Link al [comunicato stampa](#)

Commissione UE raggiunge un accordo con BioNTech-Pfizer sulla consegna di vaccini contro la COVID-19. Il 26 maggio la Commissione europea, agendo con gli Stati membri dell'UE, e per loro conto attraverso l'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA), ha raggiunto un accordo con BioNTech-Pfizer **per la fornitura in materia di vaccini contro la COVID-19.** La modifica dell'attuale contratto di fornitura di vaccini tiene conto del miglioramento della situazione epidemiologica, pur continuando a garantire l'accesso all'ultima versione disponibile del vaccino in caso di futura comparsa di varianti della COVID-19 che destano preoccupazione. L'accordo ha consentito di apportare i seguenti adeguamenti al contratto esistente:

- **una riduzione** della **quantità** di dosi acquistate dagli Stati membri in virtù del contratto. Le dosi originariamente convenute nel contratto saranno convertite in ordini facoltativi dietro pagamento di una tariffa;
- una **proroga del periodo** durante il quale gli Stati membri potranno ricevere i vaccini, che a partire da adesso potrà arrivare a 4 anni;
- la possibilità, fino al termine del contratto, di continuare ad avere **accesso a dosi supplementari** fino a concorrenza del volume originariamente convenuto per soddisfare le esigenze in caso di aumento dei casi e di peggioramento della situazione epidemiologica;
- un accesso continuo a vaccini **adattati** alle nuove varianti, non appena questi siano stati autorizzati dalle autorità di regolamentazione.

La modifica è stata concordata a seguito di negoziati tra gli sviluppatori di vaccini, gli Stati membri e la Commissione per allinearsi meglio alle strategie in materia di vaccini e all'evoluzione delle esigenze di sanità pubblica negli Stati membri.

Contesto

L'attuazione della strategia dell'UE sui vaccini – sottolinea la Commissione europea - ha **superato ogni aspettativa**: gli Stati membri dell'UE hanno avuto accesso a vaccini sicuri ed efficaci basati su un ampio portafoglio di tecnologie diverse, e nelle quantità necessarie, il che ha permesso di garantire a tutti i cittadini dell'UE vaccinazioni primarie e richiami, di salvare vite umane e attenuare le ripercussioni della pandemia sulla vita sociale ed economica.

Inoltre un gran numero di questi vaccini è stato utilizzato per **sostenere gli sforzi globali contro la pandemia**. Gli Stati membri hanno condiviso 526 milioni di dosi, circa 494,4 milioni delle quali sono già pervenute ai paesi destinatari.

Gli Stati membri devono continuare anche a garantire **scorte strategiche** dei vaccini di cui hanno bisogno per far fronte a una eventuale evoluzione epidemiologica del virus della COVID-19.

La Commissione, gli Stati membri e BioNTech-Pfizer hanno precedentemente firmato **modifiche del contratto** che hanno [adeguato](#) i calendari di consegna alle esigenze degli Stati membri e

hanno istituito un [impianto di stoccaggio centrale](#) che aumenta la capacità di stoccaggio per gli Stati membri.

[Comunicato stampa](#)

Nuovo sistema unitario dei brevetti in Europa: una nuova era di protezione e rispetto dei brevetti nell'UE. Il 1° giugno ha visto l'avvio in Europa di un nuovo sistema brevettuale unitario. Il sistema consente di proteggere le invenzioni con un unico brevetto unitario in 17 paesi dell'UE. Attualmente, i paesi che partecipano al sistema di brevetto unitario includono Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia e Svezia. Il nuovo sistema consentirà alle imprese di proteggere le loro innovazioni in Europa e trarre vantaggio dalla loro proprietà intellettuale in modo più semplice e più agevole. Il sistema brevettuale unitario rafforzerà l'innovazione e la competitività dell'UE e completerà il **mercato unico dei brevetti**. Inizialmente interesserà **17 Stati membri** (pari a circa l'80% del PIL dell'UE), ma in futuro la partecipazione sarà estesa ad altri Stati membri.

Il sistema brevettuale unitario costituisce uno **sportello unico per la registrazione e il rispetto** dei brevetti in Europa, grazie al quale si ridurranno i costi, la burocrazia e gli oneri amministrativi per gli innovatori, in particolare per le piccole e medie imprese. Consente inoltre alle imprese e agli altri innovatori di ottenere un singolo brevetto "unitario" per le loro invenzioni, valido in tutti gli Stati membri partecipanti. Sostituisce così il complesso mosaico di legislazioni e procedure nazionali in materia di brevetti e pone fine alle più costose prescrizioni di convalida previste per i brevetti europei.

Un nuovo **tribunale unificato dei brevetti**, competente per i brevetti unitari e quelli europei esistenti, permetterà inoltre alle imprese di **far valere i loro diritti di brevetto in modo più efficace**. Il nuovo tribunale unificato fornirà un quadro giuridico più coerente per le controversie sui brevetti e ridurrà il rischio di decisioni contraddittorie. In pratica, un'unica azione dinanzi a questo tribunale sostituirà diverse procedure parallele dinanzi ai tribunali nazionali.

In riferimento **all'impatto sull'industria farmaceutica**, Nathalie Moll, direttore generale dell'EFPIA (European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations), ha dichiarato: *"L'EFPIA accoglie con favore il sistema di brevetto unitario poiché è inteso ad aiutare le imprese, comprese le piccole e medie imprese (PMI), a ridurre al minimo i costi e gli oneri amministrativi della protezione dei brevetti in Europa. Di conseguenza, il sistema del brevetto unitario dovrebbe stimolare la ricerca, lo sviluppo e gli investimenti nell'innovazione, nonché contribuire a stimolare la crescita e la competitività in Europa.*

Link per approfondimenti:

[Comunicato stampa](#)

[Domande e risposte](#)

[Scheda informativa](#)

Commissione UE autorizza il primo vaccino che protegge gli anziani dall'infezione da virus respiratorio sinciziale (RSV). Il 6 giugno 2023 la Commissione ha autorizzato l'Arexvy, il primo vaccino che protegge gli adulti di età pari o superiore a 60 anni dalla malattia delle basse vie respiratorie causata dal virus respiratorio sinciziale (RSV). Secondo le stime menzionate dalla Commissione UE, ogni anno l'RSV causa in Europa 250 000 ricoveri ospedalieri e 17 000 decessi in ospedale tra le persone di età pari o superiore a 65 anni.

Questa decisione è un passo importante, particolarmente atteso alla luce dell'aumento, lo scorso inverno, delle infezioni da RSV nell'UE. Il vaccino Arexvy, autorizzato in tutta Europa, contribuirà a rafforzare la risposta immunitaria al virus. L'autorizzazione fa seguito a una valutazione rigorosa nell'ambito del [meccanismo di valutazione accelerata](#) dell'EMA. Ritenendo la prevenzione dell'infezione da RSV nella popolazione anziana di grande interesse per la salute pubblica, la Commissione ha accelerato l'autorizzazione del vaccino.

Nuova piattaforma della Commissione Europea HRP per promuovere i risultati di ricerca dei progetti Horizon e i contatti tra gli attori interessati. La Commissione europea ha lanciato nel portale Funding & Tenders la **piattaforma HRP (Horizon Results Platform)** che promuove i risultati sfruttabili dei progetti di ricerca (KERs). L'HRP è uno spazio dinamico che facilita il matchmaking attraverso l'Ecosistema di Valorizzazione (Valorisation Ecosystem), collega le parti interessate e fa sì che i risultati della ricerca possano trasformarsi in innovazioni e contribuire alla nostra società ed economia. Promuove, inoltre, soluzioni di R&I da vari programmi quali H2020, FP7, HE, European Maritime & Fisheries Fund, Research for Coal & Steel e EIT KICS. Nella piattaforma è disponibile la HRP TV che attraverso i video fornisce un supporto aggiuntivo per la diffusione e lo sfruttamento (D&E) dei risultati e presenta buone pratiche attraverso le testimonianze dei ricercatori che hanno avuto successo come imprenditori. Lo scorso 12 Giugno ha avuto luogo un webinar in cui sono state presentate le caratteristiche della piattaforma HRP ed il suo funzionamento, oltre alle opportunità ed ai vantaggi per la diffusione dei risultati della ricerca. Per chi fosse interessato a rivedere il webinar può consultare il seguente [LINK](#).

Fonte: Promis

Pubbligate presentazioni Infoday e brokerage event bandi 2024 di Horizon Europe (CLUSTER Health). Sono disponibili online le presentazioni dell'infoday sui bandi 2024 del Cluster 1 Health di HE organizzato dalla rete dei punti di contatto nazionali di Horizon Europe [HNN3.0](#) insieme a Commissione Europea, Enterprise Europe Network e NCP WideraNet il 1 e 2 giugno - [Link alle presentazioni](#)

EU4Health: avvisi di preinformazione di bandi di gara sull'infrastruttura MyHealth@EU e sullo spazio europeo dei dati sanitari. L'agenzia esecutiva [HaDEA](#) (European Health and Digital

Executive Agency) della Commissione UE ha pubblicato gli avvisi di preinformazione per **due bandi di gara** da finanziare nell'ambito del programma di lavoro annuale EU4Health 2023 che saranno pubblicati entro la fine di **giugno 2023**.

Gli interessati sono invitati a consultare TED ed e-Tendering per l'eventuale pubblicazione del bando di gara e dei documenti di gara. I bandi di gara riguarderanno i due temi:

HADEA/2023/OP/0025 – PIN MyHealth@EU Infrastruttura: organizzazione e attuazione di attività di formazione sul quadro giuridico, diffusione, funzionamento e sviluppo futuro

Lo scopo della chiamata è quello di:

- Preparare, pianificare e strutturare i programmi di formazione e i materiali sul quadro giuridico, l'implementazione, il funzionamento e l'evoluzione dell'infrastruttura MyHealth@EU, che è l'infrastruttura digitale transfrontaliera per lo scambio di dati sanitari;

- Eseguire corsi di formazione;

- Preparare e fornire materiali di eLearning.

Budget stimato: 500 000 EUR

HADEA/2023/OP/0024 – PIN Sostegno allo sviluppo di capacità sull'uso secondario dei dati sanitari nell'ambito dello spazio europeo dei dati sanitari (EHDS)

Le attività di rafforzamento delle capacità sono rivolte al personale degli organismi di accesso ai dati sanitari (HDAB) e alle persone con una piattaforma per raggiungere le parti interessate impegnate nell'uso secondario dei dati sanitari (ambasciatori EHDS2).

Lo scopo del bando è rafforzare e standardizzare le loro competenze attraverso la creazione di conoscenze, il trasferimento e lo scambio di buone pratiche tra i paesi dell'UE, su cinque capacità di business digitale, tutte cruciali per l'uso secondario dei dati sanitari.

I servizi richiesti comprendono:

- Preparazione di materiali di formazione e consegna di corsi di formazione;

- Preparazione di materiali a supporto delle implementazioni locali;

- Verifica e monitoraggio delle implementazioni locali.

Bilancio stimato: 1 500 000 EUR

Programma EU4Health: In programma info day sui bandi 2023. L'Agenzia esecutiva della Commissione europea [HaDEA](#) (European Health and Digital Executive Agency) organizzerà una giornata informativa il 30 giugno 2023 (in collaborazione con la DG SANTE, DG HERA e DG ENER della Commissione europea) **sulle call per action grants aperte contenute nel Work Plan WP 2023 del Programma EU4Health per il periodo 2021-2027**. In particolare il programma di lavoro 2023 affronta le urgenze sanitarie dovute alla pandemia di COVID-19 e alla guerra tra Russia e Ucraina; sostiene le iniziative politiche sottolineate dalla Presidente von der Leyen nel discorso sullo Stato dell'Unione e nella relativa Lettera d'intenti, con un'attenzione particolare alla salute mentale, alla salute globale, agli sviluppi della salute digitale e i prodotti medicinali; e si occupa

delle azioni relative alla recente proposta di raccomandazione del Consiglio su un nuovo approccio dell'UE allo [screening dei tumori](#).

Per consultare il programma e registrarsi consultare il link del [sito ufficiale](#)

Webinar sul tema “Gestione dei dati clinici nella ricerca sanitaria e nelle scienze della vita” (27 giugno 2023, 13:00-13:50). Il Financial Times e Medidata hanno lanciato un nuovo webinar che analizza come l'adeguamento dei processi, l'utilizzo di soluzioni tecnologiche e l'adattamento della forza lavoro possano migliorare e innovare i processi di gestione dei dati clinici. L'evento, che si terrà martedì 27 giugno, vedrà riuniti i leader del settore sanitario e delle scienze biologiche per discutere di come garantire la raccolta e l'elaborazione dei dati in modo efficiente, dato che gli studi clinici sono sempre più decentralizzati, e delle prospettive future, dato che le capacità di gestione dei dati clinici continuano a evolversi. Tra i relatori di alto livello sono inclusi:

- Wayne Walker, Vicepresidente senior della tecnologia della piattaforma Rave, Medidata, Dassault Systèmes
- Jason Housley, Responsabile degli standard dei dati clinici, Novartis
- Clive Cookson, redattore scientifico, Financial Times

La **partecipazione all'evento è gratuita**. Per registrarsi consultare il sito ufficiale:

[Webinar & Video on Demand](#)

Giornata dedicata alle Azioni Marie Skłodowska-Curie 7 luglio 2023 Siena. La Divisione “Research and Grants Management” dell’Università degli Studi di Siena, in collaborazione con l’Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) e l’associazione degli atenei toscani “Tuscan Organisation of Universities and Research for Europe” (TOUR4EU), organizza una giornata informativa nazionale dedicata al tema “*Marie Skłodowska-Curie Actions: esperienze a confronto*”. Dal 1996, le Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) rappresentano il principale programma di riferimento dell’Unione europea per la formazione dottorale e post-dottorato.

L'evento si terrà il **07 luglio 2023** presso il [Complesso universitario di San Francesco](#) a Siena e consisterà in una sessione mattutina dedicata alle iniziative nell'ambito del Doctoral Networks, Staff Exchanges e Seal of Excellence, e una sessione pomeridiana di project work dedicata alle Post doctoral fellowship.

L'agenda dell'evento è disponibile a questo [link](#).

Per partecipare è necessario iscriversi compilando il modulo disponibile al seguente [LINK](#).

Per partecipare è necessario iscriversi compilando il modulo disponibile al seguente [LINK](#).

Salute, Oncologia Integrata: l'esperienza toscana al centro di una tavola rotonda organizzata al Parlamento europeo. [L'Intergruppo sulla Salute e medicina integrata del Parlamento europeo](#) ha ospitato il 7 giugno una tavola rotonda al Parlamento europeo, incentrata sul ruolo dell'Oncologia Integrata nel migliorare i risultati del trattamento del cancro per i pazienti. L'evento, promosso da EUROCAM e ospitato dall'europarlamentare Manuela Ripa a nome del Gruppo di interesse, ha avuto lo scopo di esplorare come l'oncologia integrata possa contribuire a ridurre le sofferenze dei pazienti e a migliorare le prospettive a lungo termine, scambiando al contempo le migliori pratiche per l'integrazione delle cure oncologiche complementari in Europa.

Sulla base delle discussioni avviate durante la conferenza sull'oncologia integrata del 2021, la tavola rotonda ha sottolineato l'importanza di proseguire le azioni a livello europeo in questo campo. L'oncologia integrata è un approccio olistico e incentrato sul paziente alla cura del cancro che combina pratiche di diverse tradizioni mediche con i trattamenti oncologici convenzionali. In occasione dell'incontro sono state presentate come 'best practice' le attività della **Regione Toscana** e della Regione tedesca del **Baden-Württemberg** nell'ambito della medicina e terapie integrate (con un focus sull'oncologia integrata) due regioni leader in questo settore a livello europeo. Dopo la presentazione di studi scientifici da parte dei membri del gruppo di ricercatori, che hanno evidenziato l'efficacia di terapie complementari da associare ai trattamenti classici, nel settore oncologico per il miglioramento del tasso di successo delle terapie è stata sottolineata da tutti l'importanza di condivisione dei dati e delle informazioni su questo tema per poter accelerare lo studio e la diffusione di quelle con successo provato scientificamente. "La salute dei pazienti deve essere al centro di qualsiasi politica di lotta contro il cancro", ha affermato l'europarlamentare Manuela Ripa, ospite della tavola rotonda, aprendo la discussione. Ha sottolineato l'importanza della disponibilità e dell'accesso alle opzioni di assistenza sanitaria integrata nella cura del cancro, affermando che "l'assistenza sanitaria dovrebbe essere incentrata sulle persone e i pazienti dovrebbero partecipare attivamente alla propria cura". La tavola rotonda ha visto le presentazioni dei maggiori esperti specializzati in oncologia integrativa. Questi esperti, tra cui il dr. Elio Rossi, Centro Regionale di Medicina Integrata della Regione Toscana, il dr. Thomas Breitzkreuz, Rete di Competenza sulla Medicina Integrata del Baden-Württemberg, Eran Ben-Arye, Society for Integrative Oncology; il dr. Massimo Bonucci, Associazione Ricerca Terapie Oncologiche Integrate, (ARTOI); il dott. Hüseyin Sahinbas, Società Tedesca di Ipertermia; il dr. Miek Jong, Centro Nazionale di Ricerca Norvegese per la Medicina Complementare e Alternativa (NAFKAM). I relatori hanno condiviso le loro esperienze nella fornitura di assistenza sanitaria.

La **Regione Toscana** ha concluso i lavori dell'evento sottolineando l'importanza di una continua collaborazione tra le parti interessate per far progredire l'Oncologia Integrata e la necessità di garantire l'accesso a trattamenti integrati sicuri ed efficaci. Infine la Regione Toscana ha proposto di creare una rete europea sul tema dell'Oncologia integrata che è stata accolta da tutti i componenti dell'Intergruppo del Parlamento europeo. [Comunicato stampa](#)

Opportunità

Questa sezione riporta una **selezione aggiornata**, non esaustiva, di **alcuni recenti bandi europei aperti** pubblicati dai portali della Commissione UE, dalla piattaforma Formez PA e dal PROMIS (Progetto Mattone internazionale salute) con link ai siti e ai documenti ufficiali



I nuovi bandi "Tackling diseases" 2024 di Horizon Europe. Sono stati pubblicati nuovi bandi 2024 di Horizon Europe dedicati al tema 'Tackling diseases'. **I topic dei nuovi bandi sono quattro** per un budget complessivo pari a 125 milioni di euro.

Le scadenze previste sono per le due fasi: 19/09/2023 e 11/04/2024:

- Validazione di biomarcatori derivati da fluidi per la previsione e la prevenzione di disturbi cerebrali ([HORIZON-HLTH-2024-DISEASE-03-13-due fasi](#))
- Soluzioni per affrontare condizioni mediche ad alto carico per i pazienti e poco studiate ([HORIZON-HLTH-2024-DISEASE-03-14-due fasi](#))
- Ricerca comparativa sull'efficacia per interventi sanitari in aree ad alto bisogno di salute pubblica ([HORIZON-HLTH-2024-DISEASE-03-08-due fasi](#))
- Preparazione e risposta alle pandemie: Prove su piattaforme adattive per la preparazione alle pandemie ([HORIZON-HLTH-2024-DISEASE-03-11-due fasi](#)).

Prossimi bandi in uscita

Sono inoltre attesi **altri 3 nuovi bandi di Horizon** sempre nel settore 'Tackling diseases' che saranno pubblicati il 26 ottobre 2023 (i primi due) e il 25 aprile 2024 (il terzo):

- [Pandemic preparedness and response: Maintaining the European partnership for pandemic preparedness](#) HORIZON-HLTH-2024-DISEASE-08-12
Apertura bando : 26 ottobre 2023
Tipo di Azione : HORIZON Coordination and Support Actions
Scadenza : 11 aprile 2024 (Single stage)
- [Pandemic preparedness and response: Host-pathogen interactions of infectious diseases](#)

[with epidemic potential](#) HORIZON-HLTH-2024-DISEASE-08-20

Apertura bando : 26 ottobre 2023

Tipo di Azione : HORIZON Coordination and Support Actions

Scadenza : 11 aprile 2024 (Single stage)

- [European Partnership: One Health Anti-Microbial Resistance](#) HORIZON-HLTH-2024-DISEASE-09-01
Apertura bando : 25 aprile 2024
Tipo di Azione : HORIZON Coordination and Support Actions
Scadenza : 25 settembre 2024 (Single stage)

Link al [portale](#)

Segue una selezione di alcuni **bandi (call for proposals) Horizon Europe di prossima apertura**

[Bio-printing of living cells for regenerative medicine](#)

HORIZON-HLTH-2024-TOOL-11-02

Tipo di azione HORIZON Research and Innovation Actions

Data di lancio 26 Ottobre 2023

Scadenza 11 April 2024 (single stage)

[Developing EU methodological frameworks for clinical/performance evaluation and post-market clinical/performance follow-up of medical devices and in vitro diagnostic medical devices \(IVDs\)](#)

HORIZON-HLTH-2024-IND-06-08

Tipo di azione HORIZON Research and Innovation Actions

Data di lancio 26 Ottobre 2023

Scadenza 11 April 2024 (single stage)

[Gaining experience and confidence in New Approach Methodologies \(NAM\) for regulatory safety and efficacy testing – coordinated training and experience exchange for regulators](#)

HORIZON-HLTH-2024-IND-06-09

Tipo di azione HORIZON Coordination and Support Actions

Data di lancio 26 Ottobre 2023

Scadenza 11 April 2024 (single stage)

In generale le **anticipazioni dei prossimi bandi in uscita** del programma **Horizon Europe-Cluster Health: i prossimi bandi in uscita**. Sono disponibili online al [Link Horizone Europe – Cluster Health](#) nelle seguenti tematiche:

Destination 1 – Staying healthy in a rapidly changing society

Destination 2. Living and working in a health-promoting environment

Destination 3. Tackling diseases and reducing disease burden

Destination 4. Ensuring access to innovative, sustainable and high-quality health care

Destination 5. Unlocking the full potential of new tools, technologies and digital solutions for a healthy society

Destination 6. Maintaining an innovative, sustainable and globally competitive health industry

Bando di gara - [Prevenzione del PSR - Strategie e legislazione nei paesi europei](#)
L'[Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro \(EU-OSHA\)](#) sta portando avanti un'importante attività di ricerca incentrata sui rischi psicosociali (PSR) sul lavoro. Gli obiettivi generali di questo bando di gara sono:

- Fornire dati comparativi tra i vari Stati membri sul tipo, l'estensione della copertura e l'efficacia delle azioni nazionali di prevenzione dei PSR e promuovere la salute mentale
- Identificare i fattori di successo e le sfide relative agli approcci nazionali alle politiche, ai programmi, ai piani d'azione di prevenzione dei PSR
- Fornire informazioni e aumentare le conoscenze sull'influenza che la legislazione e i piani d'azione nazionali hanno sulla prevenzione dei PSR e sulla promozione della salute mentale sul lavoro.

Pubblicazione:	OSHA/2023/OP/0031
Budget:	239,8 mila €
Scadenza:	12 luglio 2023

Programma europeo TRANSCAN-3: bando per progetti di ricerca sul cancro – JTC 2023. Programma Horizon 2020, azione ERA-NET Cofund. La Regione Toscana partecipa, in qualità di Funding Agency, all'azione di coordinamento e supporto "**TRANSCAN-3 Sustained collaboration of national and regional programmes in cancer research**".

TRANSCAN-3 è un ERA-Net della Commissione Europea interamente dedicato alla ricerca sul cancro, supportato da **32 diversi partner** provenienti da **20 paesi** e co-finanziato dalla

Commissione Europea.

TRANSCAN-3 ha l'**obiettivo** di coordinare i programmi di finanziamento nazionali e regionali per la ricerca nell'**area della ricerca traslazionale sul cancro**. La sfida specifica è quella di promuovere un approccio collaborativo transnazionale tra team scientifici in aree esigenti della ricerca traslazionale sul cancro, evitando la duplicazione degli sforzi e garantendo un uso più efficiente delle risorse disponibili, per produrre risultati significativi di maggiore qualità e impatto, e condividere dati e infrastrutture.

Il **9 maggio 2023** le Funding Agency del progetto TRANSCAN-3 hanno lanciato la **terza** Joint Transnational Call (**JTC 2023**) per il finanziamento di progetti transnazionali di ricerca sul cancro, nell'ambito del meccanismo ERA-NET Cofund. A sostegno di questa iniziativa, la Regione Toscana, in qualità di Funding Agency, investe **300.000 euro** destinati alle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale e ad enti di ricerca toscani, appartenenti a partenariati internazionali partecipanti alla Call.

Il **tema della Call** è "*Translational research on cancer epigenetics*". Obiettivo della Call è migliorare l'efficacia dell'attuale rilevazione, diagnosi, prognosi e trattamento dei tumori, attraverso lo sviluppo di nuovi approcci basati su una migliore comprensione dell'epigenetica del cancro.

La **procedura di presentazione delle domande** congiunte si articolerà in **due distinte fasi consecutive**: *proposte preliminari e proposte complete*.

Programma delle scadenze:

- **21 luglio 2023**: Termine per la presentazione della proposta preliminare
- **15 dicembre 2023**: Termine indicativo per la presentazione della proposta completa

Criteri di ammissibilità e requisiti di partecipazione richiesti dalla Regione Toscana

Sono stati approvati, con decreto dirigenziale 7869 del 17 aprile 2023, i **criteri di ammissibilità** e i **requisiti di partecipazione** richiesti dalla Regione Toscana per i partecipanti del territorio. La Regione Toscana concederà un **nulla osta di ammissibilità** ai partecipanti prima della presentazione della proposta preliminare (*pre-proposal*). La verifica di ammissibilità sarà effettuata dagli uffici regionali dopo aver ricevuto l'apposito modulo (allegato B al decreto) debitamente compilato e firmato dal Responsabile scientifico e dal Rappresentante Legale dell'Ente che richiede il finanziamento. La **richiesta della nulla osta di ammissibilità** a Regione Toscana è **obbligatoria**. Il **modulo** dovrà essere inviato alla Regione Toscana, all'indirizzo transcan3@regione.toscana.it, **almeno 10 giorni prima della scadenza** per la sottomissione della proposta preliminare.

Per ulteriori dettagli e modulistica consultare la [pagina web del bando](#) sul sito ufficiale

Lista bandi europei in scadenza nel settore ricerca e innovazione – Formez PA

Segue una lista, non esaustiva, di **bandi europei aperti** - a integrazione della selezione precedente - pubblicati dalla piattaforma Formez PA con link diretto alla sintesi in italiano e ai documenti utili per la presentazione delle proposte:

- 29/08/2023 [Programma Europa Digitale. Pubblicato il bando "Deployment of the AI-on-demand platform" \(scadenza: 29/08/2023\)](#)
- 13/09/2023 [Programma Orizzonte Europa. Bando Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships 2023 \(scadenza: 13/09/2023\)](#)
- 19/09/2023 [Programma Orizzonte Europa. Bandi "Salute" \(II scadenza: 19/09/2023\)](#)
- 21/09/2023 [Programma Orizzonte Europa. Bandi "Ecosistemi europei dell'innovazione" \(II scadenza: 21/09/2023\)](#)
- 21/09/2023 [Programma Orizzonte Europa. Bandi "Ecosistemi europei dell'innovazione" \(II scadenza: 21/09/2023\)](#)
- 21/09/2023 [Programma Orizzonte Europa. Bandi "Ecosistemi europei dell'innovazione" \(II scadenza: 21/09/2023\)](#)
- 21/09/2023 [Programma Orizzonte Europa. Bandi "Ecosistemi europei dell'innovazione" \(II scadenza: 21/09/2023\)](#)
- 26/09/2023 [Programma Europa Digitale. Pubblicato il quarto invito a presentare proposte \(scadenza: 26/09/2023\)](#)
- 04/10/2023 [Programma Erasmus+. Bandi Azioni chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento - Discover EU \(III Scadenza: 04/10/2023\)](#)
- 17/10/2023 [Ecosistemi Europei dell'Innovazione \(EIE\). Pubblicati i bandi a supporto delle "Valli regionali dell'innovazione" \(scadenza: 17/10/2023\)](#)
- 19/10/2023 [Programma Erasmus+. Bandi Azioni chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento \(IV Scadenza: 19/10/2023\)](#)
- 28/11/2023 [Azioni Marie Skłodowska-Curie. Bando "Reti di dottorato" \(scadenza: 28/11/2023\)](#)
- 31/12/2023 [Programma MSCA4Ukraine. Pubblicato un bando per erogare borse di studio ai ricercatori ucraini \(scadenza: 09/01/2023\)](#)
- 07/02/2024 [Programma Orizzonte Europa. Bandi "Digitale, Industria e Spazio" \(IX scadenza: 07/02/2024\)](#)
- 08/02/2024 [Azioni Marie Skłodowska-Curie. Bando "MSCA COFUND 2023" \(scadenza: 08/02/2024\)](#)
- 20/02/2024 [Programma Orizzonte Europa. Bandi "Digitale, Industria e Spazio" \(X scadenza: 20/02/2024\)](#)
- 28/02/2024 [Azioni Marie Skłodowska-Curie. Bando "MSCA scambi di personale 2023" \(scadenza: 28/02/2024\)](#)
- 12/03/2024 [Programma Orizzonte Europa. Bandi infrastrutture di ricerca \(II scadenza: 12/03/2024\)](#)

- 19/03/2024 [Programma Orizzonte Europa. Bandi "Digitale, Industria e Spazio" \(XI scadenza: 19/03/2024\)](#)
- 11/04/2024 [Programma Orizzonte Europa. Bandi "Salute" \(III scadenza: 11/04/2024\)](#)
- 25/04/2024 [Programma Orizzonte Europa. Bandi "Ecosistemi europei dell'innovazione" \(III scadenza: 25/04/2024\)](#)
- 04/09/2024 [Azioni Marie Skłodowska-Curie. Bando "cooperazione transnazionale tra i Punti di contatto nazionale del programma \(NCP\) 2024" \(scadenza: 04/09/2024\)](#)
- 19/09/2024 [Programma Orizzonte Europa. Bandi "Ecosistemi europei dell'innovazione" \(IV scadenza: 19/09/2024\)](#)
- 24/09/2024 [Programma Orizzonte Europa. Bandi "Digitale, Industria e Spazio" \(XII scadenza: 24/09/2024\)](#)
- 24/11/2024 [Programma Orizzonte Europa. Bandi "Digitale, Industria e Spazio" \(XIII scadenza: 24/11/2024\)](#)
- 27/11/2024 [Azioni Marie Skłodowska-Curie. Bando "Reti di dottorato" \(scadenza: 27/11/2024\)](#)
- 14/01/2025 [Azioni Marie Skłodowska-Curie. Bando "Ricercatori a rischio 2024" \(scadenza: 14/01/2025\)](#)
- 05/03/2025 [Azioni Marie Skłodowska-Curie. Bando "MSCA scambi di personale 2024" \(scadenza: 05/03/2025\)](#)

CruSEu - I bandi selezionati dal PROMIS – ([Programma Mattone Internazionale Salute](#))

Lo strumento online **CruSEu**, promosso dal PROMIS, raccoglie gli aggiornamenti sui principali programmi, strumenti finanziari e bandi in scadenza dell'Unione europea in ambito **salute**. Link al sito ufficiale: <https://www.cruseu-promis.eu/>

Segue una selezione di alcuni **bandi in scadenza di Horizon Europe selezionati da Promis (con link alla scheda in italiano)**

[HORIZON-HLTH-2024-CARE-04-04-two-stage](#) - Accesso ai servizi sanitari e assistenziali per le persone in situazioni vulnerabili (Access to health and care services for people in vulnerable situations)

Scadenze

19.09.2023 (stage 1)

11.04.2024 (stage 2)

[HORIZON-HLTH-2024-ENVHLTH-02-06-two-stage](#) - Il ruolo dell'inquinamento ambientale nelle malattie non trasmissibili: inquinamento atmosferico, acustico e luminoso e rifiuti pericolosi

Scadenze

19.09.2023 (stage 1)

11.04.2024 (stage 2)

[HORIZON-HLTH-2024-STAYHLTH-01-02-two-stage](#) - Verso un sostegno olistico alle disposizioni sanitarie e assistenziali per i bambini e gli adolescenti in una società sempre più digitale

Scadenze

19.09.2023 (stage 1)

11.04.2024 (stage 2)

[HORIZON-HLTH-2024-STAYHLTH-01-05-two-stage](#) - Prevenzione personalizzata delle malattie non trasmissibili - affrontare le aree con esigenze irrisolte utilizzando più fonti di dati **Scadenze**

19.09.2023 (stage 1)

11.04.2024 (stage 2)

[HORIZON-MISS-2023 – CLIMA-01-03](#) – Test e dimostrazione di soluzioni trasformatrici per sviluppare la resilienza ai rischi per la salute causati dagli effetti del cambiamento climatico

Scadenza

20.09.2023

[HORIZON-MISS-2023 – CLIMA-OCEAN-SOIL-01-01](#) – Missione Adattamento al clima, Missione Oceani e acque e Missione Accordo sul suolo per l'Europa - Dimostrazione congiunta di un approccio integrato per aumentare la capacità di ritenzione idrica del paesaggio su scala regionale

Scadenza

20.09.2023

Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia di Covid-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.

La Commissione europea ha creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La lista delle **opportunità** è disponibile sul [sito dedicato](#)

Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza Covid-19.

La Commissione europea ha creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19. In particolare, la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul [sito dedicato](#) (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. [In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.](#)

Consultazioni

Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea.

La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. I temi di consultazione riguardano tutti i settori, inclusi la sanità, ricerca, il digitale, ecc.

Tutte le consultazioni della Commissione europea sono disponibili online. Per inviare il proprio contributo consultare il [portale della Commissione europea](#).





Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles

Rond Point Schuman 14

B-1040 Bruxelles

Tel. +32 471635853

segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Web: regione.toscana.it/bruxelles

Skype : RegioneToscanaBXL

Twitter : [@ToscanaBXL](https://twitter.com/ToscanaBXL)

Instagram : [@toscanabxl](https://www.instagram.com/toscanabxl)